«L'Unità» augura al compagno Sotgiu

Cronaca di Roma

e ai suoi colleghi BUON LAVORO!

PER L'INSEDIAMENTO DEL PRIMO CONSIGLIO PROVINCIALE ROMANO

L'appassionante cronaca di tre ore di seduta

Dalle 11 alle 14 di ieri - Il nobile ed elevato discorso del compagno Sotgiu subito dopo la sua elezione a Presidente La compagna Michetti e l'indipendente Greco eletti assessori - Le votazioni per completare la Giunta proseguiranno entro 8 giorni - Rabbiosa reazione dei d.c. che hanno rifiutato fino alle estreme conseguenze l'appello della Torre Capitolina

(Continuazione dalla prima pagina)

mere alcuna espressione ai propri visi.

Il compagno Sotgiu, tornato il silenzio nell'aula, prende la parola fra la massima attenzione:

«Nell'assumere l'alto ufficio — egli dice — cui la benevolenza dei colleghi mi ha chiamato, sento imperioso il bisogno di esprimere il profondo sentimento di gratitudine dell'animo mio per l'onore che mi è stato fatto, del quale, per altro, sento tutto l'onere e le difficoltà. Un saluto di particolare deferenza va al mio immediato predecessore, l'on. Finocchiaro-Aprile, cui mi lega una ormai antica e affettuosa amicizia, il cui nome e la cui opera — unitamente a quella dei suoi valorosi collaboratori — è ormai legata alla storia della nostra Provincia. E il mio saluto si estende ai colleghi tutti, di ogni settore e di ogni provenienza politica, che spero non vorranno negarmi la loro ambita e preziosa collaborazione, nel supremo interesse della popolazione della Provincia di Roma, che è la Provincia della Capitale della Repubblica Italiana e anche perciò necessita di una amministrazione che ne operi una vera e propria rinascita, nel progresso costante e nella crescente prosperità dei suoi figli.

«Da questo alto seggio — reso illustre e forse storico per gli insigni uomini che nel passato lo onorarono io saprò, almeno così spero, presiedere ai vostri lavori, con assoluta imparzialità e vorrò essere la garanzia di ognuno e di tutti del rispetto della libertà di discussione e di critica, dell'ordinato svolgimento dei lavori, della tutela dei reciproci diritti delle minoranze e della maggioranza.

«Insieme ai collaboratori della Giunta che fra poco voi vorrete darmi, ci sforzeremo di non deludere, se non ci mancherà la vostra approvazione, l'attesa dei cittadini che ci hanno eletti a far parte di questo importante consesso: di realizzare quel programma di sana e fattiva amministrazione, che la situazione della nostra Provincia impone e che insieme con i colleghi della Giunta elaboreremo e concreteremo per sottoporlo alla vostra meditazione e al vostro giudizio, per poi trasformarlo in realtà e concretezza di opere.

«Certo grave è il compito che ci attende, perchè gravi sono i problemi che aspettano di essere risolti, ma io ho fiducia che non verremo meno al nostro compito, se ci ispireremo all'amore e alla dedizione agli interessi supremi del Paese.

«E permettetemi, onorevoli colleghi, che io, nel rinnovare a voi il mio saluto grato e l'invito alla più affettuosa collaborazione, mi faccia interprete del vostro sentimento rivolgendo il saluto del Consiglio provinciale alla gente laboriosa e generosa di Roma e della Provincia; sono essi — gli operai, come i contadini, gli impiegati come i pastori, i produttori e i commercianti come gli uomini delle professioni e della cultura — che qui ci hanno mandato a rappresentarli e a tutelare i loro interessi e realizzare le loro aspirazioni; è nel ricordo costante del loro diuturno lavoro e del loro sacrificio, che dobbiamo trarre ispirazione e incentivo per la nostra fatica.

«Se questo faremo, non ci verrà meno la fiducia dei nostri concittadini e non ci mancherà, col loro consenso, il necessario viatico per la nostra fatica».

Agli applausi finali si associano anche il repubblicano Morandi e il socialdemocratico Cocco Palmieri. L'attenzione dei giornalisti viene quindi indirizzata nella difficile opera di individuare il consigliere che ha assicurato alla Torre capitolina il 23. voto: sarà stato Morandi o Cocco? Difficile a sapersi, dato che entrambi hanno applaudito. Ogni sforzo di indagine sarebbe stato del resto vano, dato che all'estrema destra non era stato notato un altro applauso: quello del consigliere Paolo Greco, indipendente collegato con la lista monarchica.

Che al secondo scrutinio, il voto fosse stato dato dal greco è apparso poi chiaro quando si è trattato di eleggere la Giunta: mentre le destre votavano scheda bianca, con 23 voti veniva infatti eletto il Greco e immediatamente si scatenava la rabbia di coloro che fino a poc'anzi lo avevano circondato delle più sdolcinate lusinghe. A una nuova votazione per eleggere gli altri sette assessori effettivi e i due supplenti, è la compagna Maria Antonietta Michetti od affermarsi.

Quindi — a termini di legge — la riunione viene sciolta e sarà convocata a domicilio entro otto giorni dal Presidente Sotgiu. Nella prossima seduta dovranno essere presenti almeno 23 consiglieri e l'elezione degli assessori avverrà a maggioranza semplice.

A tarda sera l'Ufficio Stampa del P. N. M. ha diramato il seguente comunicato: «Il Consigliere provinciale prof. Pasquale Pennisi, nella sua funzione di primo eletto del P.N.M. ha chiesto al Segretario della Federazione di Roma Provinciale del Partito di deferire alla Commissione di disciplina con la proposta di espulsione, il Consigliere Provinciale comm. Augusto Greco, per gli addebiti a carico di lui emergenti dalla votazione per la elezione del Presidente del Consiglio provinciale (2° scrutinio) e dalla votazione per la elezione della Giunta Provinciale (1° scrutinio), eseguito nella seduta del 23 giugno 1952».

Il comunicato non è obiettivamente comprensibile, in quanto il Greco non risulta essere iscritto al P.N.M. e pertanto — si faceva notare ieri sera negli ambienti bene informati della Capitale — non si vede come possa esserne espulso. D'altra parte si faceva notare anche che proprio il Pennisi prof. Pasquale, autorevole esponente ufficiale del P.N.M., dopo essersi astenuto nel primo scrutinio per l'elezione del Presidente, nel secondo ha bloccato con democristiani, repubblicani ufficiali e socialdemocratici votando per Finocchiaro-Aprile.

Il settore di sinistra dell'aula provvisoria del Consiglio

Il compagno Sotgiu, appena insediato Presidente, pronuncia il discorso d'apertura. Al suo fianco il Presidente uscente, on. Finocchiaro-Aprile gli passa le consegne

Innovazioni per la platea alle Terme di Caracalla

Imminente è ormai l'inaugurazione della stagione lirica del Teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla, il giorno 1. luglio andrà in scena il «MEFISTOFELE» di Arrigo Bolto, diretto dal Maestro Gabriele Santini, con Giulio Neri protagonista. Altri interpreti saranno Antonietta Stella, Maria Benedetti e Carlo Bergonzi.

Importanti innovazioni sono state apportate nella suddivisione dei posti. Le settanta file della vasta platea verranno infatti suddivise in tre settori: A, B e C. Il primo di questi settori verrà a sua volta suddiviso in due zone: una, centralissima (fornita di cuscini di gomma-piuma) i cui posti saranno venduti al prezzo di lire 2.000 (2 500 per la sola serata inaugurale), mentre i posti dell'altra zona dello stesso settore saranno venduti a lire 1.000 (lire 1.500 per il solo spettacolo inaugurale).

Il settore B sarà posto in vendita al prezzo di L. 500 (lire 600 la prima del MEFISTOFELE), mentre il settore C scenderà fino al prezzo di lire 100 (lire 150 per la prima).

L'ATAC, per suo conto, predisporrà il solito utilissimo servizio di linee speciali al termine di ciascuno spettacolo.

Una bella iniziativa degli «Amici» di Campitelli

Il Gruppo «Amici» di Campitelli in collaborazione con il Comitato di Sezione ha indetto una gara di diffusione a premi con scadenza il 22 giugno. La gara ha dato ottimi risultati in quanto ha permesso una diffusione costante di oltre 600 copie domenicali e domenica 29 gli «Amici» si recheranno in gita nei Castelli a festeggiare l'ottimo successo. Dieci sono gli «Amici» risultati vincitori della simpatica gara che è in corso dal 10 aprile; essi sono i seguenti: 1) Ferri Armando con copie 1.900; 2) Morra Carmine con 886; 3) Ciessandrelli Alessandro con 285; 4) Pietrangelo Laura con 2-0; 5) Riti Romolo con 255; 6) Cruciani Settimio con 225; 7) Ilari Chiarina con 218; 8) Tursi Fernando con 203; 9) Onnis Salvatore con 186; 10) Masini Mistica con 190.

PAUROSO INCIDENTE A CENTOCELLE

Camion carico di operai si rovescia in una curva

Sono tutti lavoratori dipendenti della S.R.E. quattordici dei quali sono rimasti feriti

In un grave incidente, stradale verificatosi nel pomeriggio di ieri a Centocelle, sono rimaste ferite quattordici persone, alcune delle quali versano in condizioni preoccupanti all'ospedale di S. Giovanni.

Si tratta di un gruppo di operai della Società Romana di Elettricità i quali, poco dopo le 17 di ieri, terminato un lavoro presso una cabina elettrica a Cinecittà, rientravano in città a bordo di un camioncino della Società stessa. Il camioncino aveva raggiunto quasi i cancelli dell'aeroporto di Centocelle allorchè, nello abbordare una curva, per cause che non sono ancora state accertate, sbandava paurosamente ribaltandosi. Alcuni operai venivano catapultati sul selciato ad alcuni metri di distanza, mentre altri rimanevano incastrati sotto il camioncino, ridotto ad un ammasso di rottami.

Dall'aeroposto si avvertivano telefonicamente i Vigili del Fuoco, mentre un gruppo di avieri provvedeva a prestare i primi soccorsi agli sventurati, cercando di districarli ed estrarli dai rottami della vettura fracassata. Di lì a poco giungevano sul posto alcune ambulanze dei pompieri, che iniziavano il trasporto dei feriti all'ospedale.

Ecco i nomi dei ricoverati: Ferruccia Saggia, di 38 anni, abitante in via Vigne Nuove; Francesco Luminoso, di 30 anni, abitante in via delle Statue 22; Renato Manfroni di 29 anni, abitante in via Massala 59; Aristeo Tufo, di 37 anni, abitante a Velletri; Luigi Mancinelli, di 49 anni, abitante in via Squarcialupo 19; Tommaso Pepitone, di 56 anni, abitante in via Quinto Ortensio 28; Raimondo Rulli, abitante in via Etruria 42; Vittorio Chisté, di 45 anni; Corrado Chitarrini, abitante in vicolo del Bologna 8; Telesforo Baldestein, abitante al Valco di San Paolo; Costantino Pierleoni, abitante ad Albano; Pietro Chisté, di 41 anni, abitante in via del Quarto Miglio 45; Domenico Micolai, abitante in Via Marc'Aurelio 9 e l'autista del camioncino Francesco Giannini di 39 anni, abitante in via Cunella.

Il Tufo, il Baldestein e il Rulli sono stati ricoverati in osservazione. Gli altri sono stati giudicati guaribili dagli 8 ai 25 [illegible].

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi martedì 24 giugno (176-190): S. Giovanni. Il sole si leva alle 4.37 e tramonta alle 20.14.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 47, femmine 44; nati morti 1; morti maschi 22, femmine 15. Matrimoni trascritti 45.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri: 19.3-28.8. Si prevede cielo poco nuvoloso. Temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Cinema: «Le ragazze di P. di Spagna» all'Arena Lux, Lux e Tuscolo; «Umberto D.» al Diana; «I miracoli non si ripetono» all'Iris; «Sangue blu» all'Odeon; «Scarface» all'Olimpia; «Furore» al Plaza.

Conferenze e assemblee

— Italia-Polonia: Nella sede dell'associazione in Viale Regina Margherita 270, oggi alle 20.30 il signor Julian Fragalà parlerà sul tema: «La mia esperienza di scrittore in Italia». Il prof. Lodyj Salvini presenterà lo scrittore. L'attore Hinterman e l'attrice Ilaria reciteranno alcuni passi del libro di Fragalà.

Gite

— Il Centro relazioni universitario con l'estero informa che sono aperte le iscrizioni per viaggi culturali, soggiorni e corsi estivi in Inghilterra, Svezia, Norvegia, Portogallo, Spagna, Austria e Francia. Le iscrizioni per il viaggio a Helsinki, in occasione delle Olimpiadi, si chiudono improrogabilmente il 30 c. m. Informazioni al 64.673.

Nozze

— Il compagno Aldo Natoli ha unito in matrimonio il compagno Italo Pantieri e la signorina Angela Alessandrelli. Alla coppia felice, gli auguri più cordiali dell'Unità.

Solidarietà popolare

— Il diciannovenne F. P., disoccupato, affetto da t.b.c. polmonare, versa in gravi condizioni di salute ed ha urgente bisogno di aiuto. Offerte in segreteria di redazione.

Il giorno 22 giugno 1952 alle ore 22.20 dopo una vita di lotte, di sacrifici e di sofferenze spesa ininterrottamente per l'elevamento della classe lavoratrice, militando per 60 anni nel P.S.I. dopo lunga e tormentosa malattia si spegneva il

Senatore della Repubblica

Dr. GIUSEPPE CAVALLERA

ne danno il doloroso annuncio la moglie Annetta Vassallo, i figli Giuseppe, Germinal, Vindice e Quinto, le nuore Ester, Iole, Juana, la sorella Antonietta con il marito Giuseppe Fassi, i nipoti e i parenti tutti.

Roma, 24 giugno 1952.

Via Cavour, 116

Per volontà dell'Estinto si dispensa dalle visite e dai fiori. Valga la presente da partecipazione personale.

La cara Salma sarà trasportata a Carloforte (Cagliari) per essere tumulata nella tomba di famiglia, partendo dall'abitazione dell'Estinto alle ore 8,30 di domani 25 corr.

Prim. Impresa Funebre Viale Pietro Via Cernaia 30 - Tel. 44897 - 862519

PENSIONI LIQUIDATE A CHI NON NE AVEVA DIRITTO

Gravi frodi alla Previdenza Sociale scoperte nel corso di un'inchiesta

Si parla di un danno di centinaia di milioni — Due impiegati sono stati sospesi e denunciati — Le indagini sono ancora in corso

Un giornale della sera ha dato ieri notizia, nella sua terza edizione, di una inchiesta aperta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, circa un «traffico illecito che avveniva all'Ufficio pensioni». Il giornale, sotto titolo a tre colonne pubblicato in prima pagina, afferma che l'inchiesta sarebbe stata aperta alcuni giorni fa e che gravi irregolarità sarebbero venute alla luce nella concessione dei libretti di pensione. «Praticamente — dice l'articolo — da diverso tempo, a quanto sembra, alcuni impiegati, vendevano, a prezzi oscillanti di qualche migliaio di lire, i libretti con già apposte le marche della Previdenza, a persone che non avevano alcun diritto, in quanto non rientranti in quelle categorie di lavoratori assistite dalla Previdenza Sociale».

Secondo il giornale della sera il danno all'INPS ammonterebbe a diverse centinaia di milioni. La polizia avrebbe operato alcuni arresti, oltre ad avere interrogato numerosi impiegati. Fra i responsabili figurerebbe anche «qualche funzionario».

Abbiamo voluto chiedere direttamente alla direzione dell'Istituto un chiarimento circa la grave ed allarmante notizia. Un portavoce autorizzato dell'INPS ci ha dichiarato: «Non si tratta di una cosa così grave come risulta dalla lettura dell'articolo pubblicato dal giornale della sera. La realtà è notevolmente diversa. Voi sapete che la legge, e precisamente il decreto del 29 luglio 1947, n. 804, vieta ai privati (professionisti, procacciatori e galoppini di ogni genere) di occuparsi di questioni assicurative. Di queste pratiche possono interessarsi soltanto alcuni enti autorizzati dallo Stato, quali l'INCA, le ACLI, ecc. Questi enti assistono i lavoratori nelle questioni legali del tutto gratuitamente.

«Qualche tempo fa, abbiamo saputo che esisteva una organizzazione di individui i quali si facevano pagare forti percentuali da vecchi operai per far ottenere loro delle pensioni, alle quali, peraltro, i lavoratori stessi avevano pienamente diritto. I truffati sono quindi di proprio questi ex-operai che per ingenuità, o per ignoranza, sono caduti nelle mani degli ignobili speculatori, non sapendo che avrebbero potuto effettuare le pratiche che li riguardavano senza spendere un soldo. Abbiamo inoltre scoperto che la banda degli speculatori andava incettando vecchie tessere dell'INPS in bianco, di quindici, venti anni fa, allo scopo di assicurare il pagamento delle pensioni a lavoratori che non ne avevano ancora pieno diritto. Le indagini sono in corso ed è quindi troppo presto per dire quante di queste pratiche fraudolente siano state mandate in porto. E' certo però che si tratta di frodi soltanto parziali, perchè è escluso che le pensioni siano state versate a chi non ne aveva assolutamente diritto vale a dire ad ex professionisti, a casalinghe, a commercianti, ecc. Non è neppure ancora possibile calcolare l'entità del danno, ma la cifra di centinaia di milioni è certamente esagerata. Due impiegati di terza categoria, addetti all'archivio, responsabili di favoreggiamento nei confronti degli speculatori, sono stati sospesi dal servizio e denunciati a piede libero. L'inchiesta è condotta dal maggiore dei carabinieri Maccario, del Comando Generale, distaccato presso l'INPS da due anni, allo scopo di aiutarci a far fallire gli innumerevoli tentativi di frode che vengono sistematicamente, e quasi ogni giorno, tentati ai nostri danni».

Un comunicato ufficiale diramato attraverso l'«Ansa» dalla presidenza dell'INPS, non fa che ripetere con minore chiarezza, questi argomenti. Non ci rimane che prendere atto delle dichiarazioni, nell'attesa di conoscere le conclusioni della inchiesta. L'INPS, infatti, amministra il danaro pubblico ed è bene che dei suoi atti renda pubblicamente e scrupolosamente conto.

Un bimbo e un giovane annegano miseramente

Solo oggi si ha notizia di due mortali disgrazie accadute nelle giornate di sabato e domenica. Un bambino e un giovane di 19 anni sono miseramente periti, annegando mentre prendevano un bagno, l'uno in una piscina e l'altro a Nettuno.

Una delle vittime è il piccolo Franco Donati, di otto anni, domiciliato a Mentana. Nel pomeriggio di sabato il Donati si era recato in una piscina sita nei pressi della sua abitazione, ma mentre prendeva il bagno, forse perchè colto da un improvviso malore, scompariva sott'acqua annegando prima che qualcuno potesse prestargli soccorso.

Allontanatosi a nuoto nello specchio d'acqua antistante la spiaggia Creta Rossa, di Nettuno, nel pomeriggio di domenica, il diciannovenne Domenico Riitano, da Guardavalle non ha fatto più ritorno. Si ritiene che il Riitano abbia trovato la morte per annegamento.

DOMENICA ALLO STADIO DEI MARMI

Chi conquisterà il quarto "Palio,,?

Le previsioni sulla corsa delle Bighe, che si svolgerà allo Stadio dei Marmi domenica 29, sono molto difficili, anche per chi ha il privilegio di vedere quotidianamente gli equipaggi e gli auriga delle aziende romane impegnati negli allenamenti, sempre più intensi.

Chi conquisterà il IV Palio di Roma? Resterà ai quartieri e ai rioni Testaccio, S. Saba, S. Lorenzo o passerà ad altri rioni del centro o ai quartieri alti di Roma?

Questa parte saliente del programma è inquadrata da una successione di azioni sceniche rievocative dell'antica Roma, come la Pompa Circense, le danze classiche, diurne e notturne, i combattimenti gladiatori, le corse dei cavalli dei Corrieri dell'Imperatore, la corsa dei Messaggeri a staffetta, il Trionfo e l'apoteosi della Dea Roma nella rosata e calda cornice delle fiaccole.

Da oggi sono in vendita presso l'ARPA - Piazza Colonna, telefono 684.316 - i biglietti per ogni ordine di posti. I prezzi sono: Tribunissime (numerate) L. 1.200 - ridotto L. 800 (ragazzi sotto i 16 anni) - Tribune (numerate) L. 800 - ridotto (idem) L. 400 e Distinti L. 400 - ridotto L. 200 (per ragazzi sotto i 16 anni e militari).

CONVOCAZIONI DI PARTITO

ASSEMBLEE GENERALI nelle Sez. di Ottavia-Boccea Accolsa questa sera alle 20: Domani alle 20 Convegni dell'Attivo a: Campitelli, Monti, Borgo.

ELETTRICI: I compagni del C. D. Sindacale delle CC. II. e dei C. D. delle cellule domani alle diciassette e trenta in Fed.

SERVIZIO D'ORDINE: Il servizio d'ordine al completo è convocato per questa sera alle ore 19 precise in Federazione.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8.30: Mus. Leggera. — 11: Mus. sinf. — 11.30: Romanze scomparse. — 12.15: Orch. Cesaglio — 13.15: Album Musicale — 16.30: Orch. Avitabile — 17: Orch. D'Archi — 20: Mus. leggera. — 21: «Marta, la madre» — 22.45: Orch. Barzizza — 23.15: Ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9.30: Orch. Filippini — 13: Orch. Ferrari — 13.30: Orch. Edmund Ros — 14: Mus. leggera. — 14.30: Mani magiche — 14.45: Cornet Music. — 15.15: Parata d'orchestre — 16.15: Tastiera — 17.30: Ballo — 18.45: Orch. Nicelli — 19.15: Quintetto Shearing — 19.30: Duetto vecchio e nuovo — 20.30: Melodie da Oliver Otty — 21: Teatrino di Alberto Sordi — 21.15: Compl. Count Kramer — 21.30: Serata d'onore — 22.15: Strettamente confidenziale — 23.15: Complesso Gonella.

TERZO PROGRAMMA — Ore 20.30: Concerto — 21.15: Fidelio — 22.05: Dal Clavicembalo al pianoforte.

4 STELLE di domani in BELLE GIOVANI e PERVERSE

Quattro giovanissime donne compiono il loro debutto cinematografico nel film «BELLE GIOVANI E PERVERSE» della United Artists, che la Distribuzione Associata Internazionale presenterà fra breve sui nostri schermi.

I loro nomi furono destinati a divenire popolari da quando, su 250 fanciulle esaminate dai produttori Danziger e dal regista Bernard Vorhaus, ebbero la fortuna di essere prescelte.

ANNE FRANCIS *ci offre una mirabile interpretazione nella parte di Loretta. Modella e attrice dall'età di sei anni, Anne recitò a Broadway appena undicenne. Poi incominciò coi programmi radiofonici a far parlare di sè, finchè Danziger le affidò quel difficile ruolo.*

ANNE JACKSON è *«Jackie» la ragazza rude. Come la Francis, essa ha cominciato a recitare fin da bambina. In questo ruolo essa ha dato tutta se stessa per dimostrare ai produttori e al regista di meritare in pieno la loro fiducia.*

ROSITA MORENO, *piccola e seducente attrice iberica, trasferita ad Hollywood ha messo nel personaggio di «Dolores» tutti l'umanità ed il fascino richiesti dagli sceneggiatori.*

ENID PULVER, *incarna con vivo realismo la figura affascinante e pietosa di «Jane» la fanciulla che non riesce a fronteggiare la vita e i suoi problemi, e viene travolta da un amaro destino.*

Quali prototipi di quattro ragazze belle, giovani e perverse, tra le migliaia che purtroppo vivono nel mondo, le loro interpretazioni non saranno facilmente dimenticate. Sono accanto a loro, in questo film, destinato al più grande successo. Paul Henreid e Catherine Mc Leod.

"Schiavo della furia,,

I films sui «gangsters» rappresentano nel cinema americano un genere, che è poi divenuto addirittura una tradizione.

Spesso questa tradizione s'infrange in film di piccolo calibro, diretti da registi oscillanti ed interpretati da oscuri attori.

Altre volte, invece (e molto più raramente), quella stessa tradizione diviene uno «stile», e propone alla Storia del Cinema films che si chiamano: Scarface»; «La foresta pietrificata»; «Strada sbarrata»; «I Gangsters»

E nuovo film che il regista «Anthony Mann» ha diretto per la «United Artists» s'intitola originariamente «RAW DEAL» (che significa «Duro colpo»).

La «Distribuzione Associata Internazionale» che, dall'anno in corso, distribuisce nel nostro territorio tutti i films United Artists, ha subito selezionato questo capolavoro, prodotto da **Edward Small**, individuandone gli alti requisiti artistici, e le eccellenti qualità per piacere ad ogni genere di pubblico.

«RAW DEAL», tradotto nella versione italiana «SCHIAVO DELLA FURIA» ci mostra il più recente aspetto della malavita americana. Una malavita, nella quale spesso affiora, come in questo caso, un soffio di bontà, un invito alla speranza, un impulso di passione, o di doloso e poetico amore.

Il protagonista, **Dennis O'Keefe**, è il prototipo del giovanotto che non ha saputo resistere all'idea della vita facile, ed è scivolato lentamente nella china del male e dell'omicidio, coinvolto in una banda capeggiata da un abile quanto terrorizzante «capo», che con un cenno decide della vita o della morte di un uomo. Egli è ormai schiavo di quella furia, non può tornare indietro, nemmeno che, quando improvvisamente, come un fiore nel male, sorge in lui la inaspettata gioia d'amare.

La sua ex-amante (**Claire Trevor**), cerca di salvarlo con tutti i mezzi, perchè essa nutre per lui una folle passione, ma il «gangster» dona la sua vita pur di mettere in salvo, in una scena finale di alta tensione drammatica, la ragazza che gli ha fatto conoscere l'amore per la prima volta (Marsha Hunt).

Se è vero che la vita è fatta di incontri, che possono decidere del nostro destino, indubbiamente, Dennis avrebbe dovuto incontrare Marsha molto tempo prima.

Destinato ad una morte, tra le fiamme della purificazione, egli esclama per l'ultima volta: «... andiamo a prendere una boccata di aria pura!»...

Le due donne sono lì, a guardarlo terrorizzate, col pieno del loro infinito amore.

Quando oramai non ci sono più speranze, esse, che si erano sempre odiate, si accomunano nello stesso dolore. Cosa più importa il futuro?

Ecco in sintesi, il significato altamente umano di «SCHIAVO DELLA FURIA» che ci porta «realmente» in un mondo di gente perduta, facendoci vivere per novanta minuti col cuore in gola.

«SCHIAVO DELLA FURIA» è un film dove i caratteri sono ben delineati, dove il regista ha trovato la sua vena migliore, e gli attori interpretano, anzi vivono fedelmente i loro ruoli.

Questo senso di realtà si comunica direttamente agli spettatori, anche i più scettici, coloro che dicono che in estate non si possono programmare bei film.

Noi invitiamo pubblicamente questi scettici a visionare «SCHIAVO DELLA FURIA».

Se comprendono il cinema dal punto di vista artistico essi dovranno ammettere che questo film si riaccosta ai classici del genere, che restano nelle cineteche; se vogliono invece unicamente vedere un «bel film», restare col fiato sospeso, dimenticando qualsiasi grado di temperatura, vivendo la tragica e furibonda avventura di tre esseri che sanno amare ed uccidere, noi li invitiamo ancora, perchè siamo sicuri che finalmente essi hanno trovato il loro film!

LA FOLLE TRAGEDIA DI UN TRENTENNE SENZATETTO

Sinistrato tenta il suicidio nel Gabinetto del Sindaco

Una drammatica scena, durata circa mezz'ora, si è verificata ieri al Campidoglio, nel gabinetto del Sindaco. Il meccanico Alvaro Peiretti, trentunenne, sinistrato di guerra, già abitante a S. Lorenzo ed ora ricoverato in un'aula della scuola di via Bixio 86, che divide con altre tre famiglie, esasperato delle sue dolorose condizioni e dal fatto che tutte le domande presentate al Comune per ottenere una casa sono rimaste sempre senza risposta, si è presentato a chiedere spiegazioni, in atteggiamento sovreccitato. Di fronte alle risposte elusive, il Peiretti ha cominciato a protestare e a gridare con tutte le sue forze, rovesciando mobili e lanciando invettive contro Bebecchini, mentre invano uscieri e impiegati si sforzavano di calmarlo e di trattenerlo. Infine in preda ad una violenta crisi di nervi, il poveretto si è tagliuzzato il torace con una lametta da barba.

A questo punto, per l'intervento di alcuni agenti, la clamorosa scena ha avuto termine. Tradotto al commissariato Campitelli, il Peiretti è stato interrogato e ha potuto narrare tutta la sua lunga odissea di sinistrato. Dando prova di una lodevole, quanto insolita bonarietà, i poliziotti hanno offerto al meccanico un bicchierino di cognac e una pagnottella e quindi lo hanno rilasciato in libertà. Il poveretto, che è rimasto quasi senza fiato per il troppo gridare, ha giurato che oggi, alla stessa ora, ritornerà alla carica, perchè «non ne può più assolutamente e preferisce andare in prigione, piuttosto che continuare così». Egli ha anche la moglie in stato interessante e la prospettiva di continuare a vivere in quelle condizioni gli sembra effettivamente insopportabile.

PER I LICENZIAMENTI ALLA DIFESA

Convocazione straordinaria delle CC. II. degli statali

I poligrafici riprendono la lotta - Agitazione da Zingone

Con una laconica lettera di poche righe, decine di dipendenti statali salariati sono stati gettati sul lastrico in questi giorni. Nei vari rami del Ministero della Difesa il malcontento si è esteso vivissimo e ha già dato luogo a significative manifestazioni di solidarietà nei confronti dei colpiti dal disumano provvedimento.

La reazione degli organismi sindacali è stata immediata. Per oggi, alle ore 17.30, è stata convocata una riunione straordinaria dei membri dei Comitati direttivi sindacali statali unitamente ai membri del Consiglio provinciale, agli attivisti del Sindacato Difesa e ai membri delle Commissioni interne. La riunione, che esaminerà i provvedimenti presi dal ministero di Pacciardi, avrà luogo nei locali della C.d.L. in Piazza Esquilino 1.

Frattanto, un'altra categoria, quella dei poligrafici, entra di nuovo in agitazione, dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, avvenuta il 10 giugno scorso. Nel corso di una grande assemblea tenutasi ieri sera alla C.d.L., i lavoratori aderenti alle tre organizzazioni sindacali hanno unanimemente deciso di riprendere la lotta per costringere gli industriali a recedere dalla posizione di intransigenza assunta. L'ordine del giorno approvato a chiusura della assemblea riafferma la decisa volontà della categoria di conseguire i miglioramenti contrattuali richiesti dalle tre organizzazioni ed esprime la decisione di sospendere da oggi gli straordinari in tutte le aziende grafiche e commerciali di Roma e provincia.

Infine, nella serata di ieri, i lavoratori dei magazzini di F. Zingone (Corso Vittorio e Via Cola di Rienzo) si sono riuniti in assemblea generale, allo scopo di decidere l'azione da seguire per il rispetto dell'accordo di febbraio relativo al recupero delle quote di arretrati e al miglioramento delle condizioni salariali.

I lavoratori chiedono, inoltre, il rispetto degli istituti contrattuali riguardanti le elezioni delle Commissioni interne aziendali

E' attesa per oggi la sentenza Rossi

Alle ore 17 di oggi avrà inizio, alla IX sezione del Tribunale Penale, la seconda udienza del processo contro il collega Giorgio Rossi, di «Paese-Sera» e contro altri otto cittadini arrestati in occasione delle manifestazioni contro il generale Ridgway. La sentenza, che è attesa con vivo interesse, specialmente negli ambienti giornalistici, dove il Rossi ha avuto molteplici attestazioni di solidarietà, si avrà probabilmente entro oggi.

Una neonata uccisa ripescata nel Tevere

Un macabro e pietoso rinvenimento è stato fatto ieri pomeriggio all'Acqua Acetosa. Alle 15,30 circa, un bagnante ha avvistato, ripescato e tratto a riva il corpicino di una neonata di sesso femminile, in avanzata putrefazione. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri del Salario.

Urge sangue!

La compagna Graziella Monteru-biani, ricoverata alla clinica di Patologia chirurgica del Policlinico, letto numero 9, in attesa di essere operata dal prof. Valdoni, ha urgentissimo bisogno di una trasfusione di sangue, gruppo universale. Per eventuali offerte, rivolgersi all'interessata.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: Oggi ore 18.30 riunione attivisti, collettori e membri di CO. II. in sede.

SPERALIERI: Giovedì ore 17. C. D. e membri CO. II. riunione straordinaria alla C.d.L. (P.za Esquilino, 1).

CONSULTE POPOLARI

Riunite alle ore 19 al Viale Aventino 28.